



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° IX / 4613

Seduta del 28/12/2012

Presidente **ROBERTO FORMIGONI**

Assessori regionali ANDREA GIBELLI *Vice Presidente*
VALENTINA APREA
GIOVANNI BOZZETTI
ROMANO COLOZZI
GIUSEPPE ANTONIO RENATO ELIAS
ANDREA GILARDONI

NAZZARENO GIOVANNELLI
FILIPPO GRASSIA
MARIO MELAZZINI
CAROLINA ELENA PELLEGRINI
LEONARDO SALVEMINI

Con l'assistenza del Segretario Marco Pilloni

Su proposta dell'Assessore Giuseppe Antonio Renato Elias

Oggetto

DETERMINAZIONI IN ORDINE AI CRITERI DI GESTIONE OBBLIGATORIA E DELLE BUONE CONDIZIONI AGRONOMICHE E AMBIENTALI AI SENSI DEL REG. CE 73/09 - MODIFICHE ED INTEGRAZIONI ALLA DGR 4196/2007

Il Dirigente Alessandro Nebuloni

Il Direttore Generale Paolo Baccolo

L'atto si compone di 77 pagine

di cui 68 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RICHIAMATO il regolamento del Consiglio (CE) 73/09, e le sue successive modifiche e integrazioni, che sostituisce il Regolamento 1782/2003 e che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune e in particolare:

- l'articolo 4 comma 1: "Ogni agricoltore beneficiario di pagamenti diretti ottempera ai criteri di gestione obbligatori elencati nell'allegato II e alle buone condizioni agronomiche e ambientali di cui all'articolo 6. Gli obblighi di cui al primo comma si applicano solo per quanto riguarda l'attività agricola dell'agricoltore o la superficie agricola dell'azienda.";
- l'articolo 4 comma 2: "Le autorità nazionali competenti forniscono agli agricoltori, anche attraverso mezzi elettronici, l'elenco dei criteri di gestione obbligatori e delle buone condizioni agronomiche e ambientali che devono rispettare.";
- l'articolo 6 comma 1: "Gli Stati membri provvedono affinché tutte le terre agricole, specialmente le terre che non sono più utilizzate a fini di produzione, siano mantenute in buone condizioni agronomiche e ambientali. Gli Stati membri definiscono, a livello nazionale o regionale, requisiti minimi per le buone condizioni agronomiche e ambientali sulla base dello schema stabilito nell'allegato III, tenendo conto delle caratteristiche peculiari delle superfici interessate, comprese le condizioni pedologiche e climatiche, i metodi colturali in uso, l'utilizzazione del suolo, la rotazione delle colture, le pratiche agronomiche e le strutture aziendali. Gli Stati membri non devono definire requisiti minimi che non siano previsti in detto schema.";
- l'allegato II che elenca le normative comunitarie che entrano a far parte dei criteri di gestione obbligatori;
- l'allegato III che individua obiettivi e standard per la definizione dei requisiti minimi di buone condizioni agronomiche e ambientali dei terreni;

RICHIAMATO il regolamento del Consiglio (CE) del 20 settembre 2005, n. 1698 e le sue successive modifiche e integrazioni relativo allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e in particolare:

- l'articolo 51 comma 1 recante riduzione e esclusione dei pagamenti che stabilisce che "Se in qualsiasi momento di un dato anno civile (in seguito denominato "anno civile considerato") i criteri di gestione obbligatori o la buona condizione agronomica e ambientale non sono rispettati a causa di atti o omissioni direttamente imputabili al beneficiario che ha presentato la domanda di pagamenti ai sensi dell'articolo 36, lettera a), punti da i) a v), e



Regione Lombardia

LA GIUNTA

lettera b), punti i), iv) e v), nell'anno civile considerato, l'importo totale dei pagamenti erogati o che devono essere erogati a detto beneficiario in relazione all'anno civile considerato è ridotto oppure il beneficiario è escluso dall'erogazione di tali pagamenti secondo le modalità di applicazione di cui al paragrafo 4”;

RICHIAMATO il regolamento del Consiglio (CE) del 22 Ottobre 2007 n. 1234, e le sue successive modifiche e integrazioni, recante Organizzazione Comune dei Mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM) e in particolare:

- l'articolo 85 unvicies (Condizionalità) che stabilisce che: “Qualora si constati che gli agricoltori, in qualsiasi momento nei tre anni successivi alla riscossione del pagamento del premio di estirpazione (dei vigneti), non hanno rispettato, nella loro azienda, i criteri di gestione obbligatori e le buone condizioni agronomiche e ambientali di cui agli articoli da 3 a 7 del regolamento (CE) n. 1782/2003, se l'inadempienza deriva da un'azione o da un'omissione imputabile direttamente all'agricoltore l'importo del pagamento è ridotto o azzerato, parzialmente o totalmente, in funzione della gravità, della portata, della durata e della frequenza dell'inadempienza e all'agricoltore è richiesto, se del caso, il rimborso dell'importo percepito, alle condizioni stabilite in tali articoli”;
- l'articolo 103 septvicies (Condizionalità) che stabilisce che: “Qualora si constati che gli agricoltori, in qualsiasi momento nei tre anni successivi alla riscossione di pagamenti nell'ambito dei programmi di sostegno per la ristrutturazione e la riconversione dei vigneti o in qualsiasi momento nel primo anno dalla riscossione del pagamento nell'ambito dei programmi di sostegno per la vendemmia verde, non hanno rispettato, nella loro azienda, i criteri di gestione obbligatori e le buone condizioni agronomiche e ambientali di cui agli articoli da 3 a 7 del regolamento (CE) n. 1782/2003, se l'inadempienza deriva da un'azione o da un'omissione imputabile direttamente all'agricoltore l'importo del pagamento è ridotto o azzerato, parzialmente o totalmente, in funzione della gravità, della portata, della durata e della frequenza dell'inadempienza e all'agricoltore è richiesto, se del caso, il rimborso dell'importo percepito, alle condizioni stabilite in tali articoli”;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RICHIAMATI altresì:

- il regolamento (CE) n. 1120/09 della Commissione del 29 ottobre 2009, recante modalità di applicazione del regime del pagamento unico di cui al regolamento (CE) n. 73/2009 s.m.i.;
- il regolamento (CE) n. 1122/09 della Commissione del 30 novembre 2009 s.m.i., recante modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del sistema integrato di gestione e controllo di cui al regolamento (CE) n. 73/2009 s.m.i.;
- il regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio s.m.i. per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale e che abroga il Reg. (CE) 1975/2006;

RICHIAMATI inoltre:

- il decreto ministeriale n. 1787 del 5 agosto 2004 del Mipaaf, recante disposizioni per l'attuazione della riforma della politica agricola comune, in particolare l'articolo 5 che detta disposizioni sull'applicazione della condizionalità e le sue successive modifiche ed integrazioni;
- il decreto ministeriale n. 30125 del 22 dicembre 2009 del Mipaaf recante "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" così come integrato dal DM n. 10346 del 13 maggio 2011 (GU 176 del 30 luglio 2011) e dal DM n. 27417 del 22 dicembre 2011 (GU 303 del 30 dicembre 2011);

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale VIII/4196 del 21 febbraio 2007 recante "Elenco dei criteri di gestione obbligatoria e delle buone condizioni agronomiche e ambientali ai sensi del regolamento (CE) n.1782/2003 (Disciplina del regime di condizionalità dei pagamenti diretti della PAC) e in recepimento del DM n. 12541 del 21 dicembre 2006" e le sue successive modifiche e integrazioni (approvate con deliberazioni di Giunta regionale nn. VIII/5993 del 5 dicembre 2007; VIII/8739 del 22 dicembre 2008; VIII/10949 del 30 dicembre 2009; IX/1060 del 22 dicembre 2010; IX/2738 del 22 dicembre 2011) e in particolare:

- gli allegati 1, 2, 3 e 4 recanti rispettivamente i Criteri di Gestione obbligatori, le Norme di mantenimento dei terreni in buone condizioni agronomiche e ambientali, gli elenchi delle Zone di Protezione Speciale e dei Siti di



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Importanza Comunitaria in conformità con la vigente normativa comunitaria e in coerenza con quella nazionale e regionale;

- gli allegati 5, 6, 7, 8 e 9 recanti rispettivamente le cartografie delle Zone di protezione speciale, dei Siti di Importanza Comunitaria, delle Zone Vulnerabili ai nitrati e gli elenchi dei Comuni vulnerabili e parzialmente vulnerabili;
- l'allegato 10, recante l'elenco degli obblighi riguardanti i requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari, che si applica ai beneficiari dei pagamenti agroambientali (misura 214 del PSR 2007-2013) e che si configura come elenco di impegni aggiuntivi di condizionalità rispetto agli obblighi di condizionalità di cui agli allegati 1 e 2;

PRESO ATTO degli esiti del Gruppo di Lavoro regionale interdirezionale "Condizionalità" ricostituito con decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Agricoltura n. 11757 del 2 dicembre 2011, per definire l'aggiornamento del regime di condizionalità, con particolare riferimento agli allegati 1, 2, 3, 4, 10 della Deliberazione della Giunta Regionale VIII/4196 del 21 febbraio 2007, e sue successive modifiche e integrazioni;

PRESO ATTO altresì degli incontri tenuti con le Organizzazioni Professionali aventi ad oggetto l'aggiornamento degli obblighi di condizionalità per l'anno 2013;

RITENUTO pertanto necessario da parte del Dirigente proponente di aggiornare gli allegati della deliberazione della Giunta Regionale VIII/4196 del 21 febbraio 2007 e s.m.i. recependo le risultanze emerse in sede di GdL "Condizionalità" regionale così come sopra evidenziato ed in particolare:

- A) l'allegato 1 denominato "*Criteri di gestione obbligatori: impegni applicabili a livello di azienda agricola*", è modificato così come di seguito:
- nell'atto A1 e nell'atto A5 sono stati introdotti i riferimenti ai piani di gestione approvati dagli Enti Gestori di SIC e ZPS nel corso dell'anno 2012 con conseguente relativo aggiornamento degli allegati 3 "Area Natura 2000 – Elenco delle Zone di Protezione Speciale" e 4 "Area Natura 2000 – Elenco dei Siti di Importanza Comunitaria/Zone Speciali di Conservazione" ed inoltre per l'atto A5 è stato esplicitato nel paragrafo relativo agli impegni applicabili a livello di azienda agricola il riferimento



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- al rispetto delle pertinenti disposizioni di cui all'art. 2 del DM 184/2007;
- nell'atto A2 al punto b) del paragrafo *“Criteri di gestione obbligatori: impegni applicabili a livello di azienda agricola”* dopo le parole *“negli strati superficiali del sottosuolo”* sono inserite le parole *“delle sostanze di cui agli allegati I e II della Direttiva 80/68/CEE”*;
 - nell'atto A3 è stato eliminato il riferimento alla LR 37/93 abrogata dall'Art. 15 della L.R. 7/12 e si è inserito il riferimento all'art. 19 della DGR VIII/5868 del 21 novembre 2007 e all'art. 19 della DGR IX/2208 del 14 settembre 2011;
 - negli ATTI A6, A7, A8 sono stati meglio dettagliati gli impegni applicabili a livello di azienda agricola;
 - nell'atto B9 è stato inserito il riferimento al DPR n. 55 del 28 febbraio 2012 [art. 20] che modifica il DPR n. 290 del 23 aprile 2001 [art. 42] e di conseguenza sono stati integrati gli impegni di cui ai punti b) e c) del paragrafo *“Criteri di gestione obbligatori: impegni applicabili a livello di azienda agricola”*;
 - nell'atto B11 sono stati aggiornati i riferimenti della normativa comunitaria, in particolare gli art. 2, 4, e 5 del Reg CE 2377/90 e l'art 29 del Reg CE 470/2009 sono stati sostituiti dagli articoli 1, 2, 14, 16, 23, 27 del Reg (CE) n. 470/2009 e sono stati inseriti i riferimenti relativi al Reg (UE) n. 37/2010 articolo 1 e all'allegato *“Elenco delle sostanze farmacologicamente attive e loro classificazione per quanto riguarda i limiti massimi di residui (LMR)”*;
 - nell'atto C17 è stato eliminato il punto 9) del paragrafo *“Criteri di gestione obbligatori: impegni applicabili a livello di azienda agricola”* in quanto a decorrere dal 1° gennaio 2013 le disposizioni di cui ai punti 1b), 2), 4), 5), e l'ultima frase del punto 8) del medesimo paragrafo si applicano a tutte le aziende.
- B) l'allegato 2 denominato *“Standard per il mantenimento dei terreni in buone condizioni agronomiche e ambientali”*, è modificato così come di seguito:
- allo standard 2.2 *“Avvicendamento delle colture”* è stato meglio precisato il paragrafo relativo alle deroghe;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- C) l'allegato 10 denominato "*Elenco degli obblighi riguardanti i requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari*", è modificato così come di seguito:
- nell'atto A4 RM è stato riformulato il paragrafo "*Recepimento nazionale e recepimento regionale*", sono stati riordinati secondo un miglior ordine logico-sequenziale gli impegni applicabili a livello di azienda agricola di cui ai punti a), b), c), d) e sono stati aggiornati i divieti temporali relativi all'utilizzo dei fertilizzanti;

VISTO il D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 "*Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese*", convertito con modificazioni con legge 17 dicembre 2012, n. 221 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, recante ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese*", pubblicata sulla GU n. 294 del 18 dicembre 2012 s.o. n. 208/L, ed entrata in vigore dal 19 dicembre 2012, che, all'art.36 comma 7 ter e 7 quater, introduce norme che prevedono la revisione delle aree vulnerabili e un regime transitorio nella predisposizione di tale revisione;

DATO ATTO che la deliberazione della Giunta regionale IX/4534 del 19/12/2012 "*Determinazioni in ordine alla comunicazione nitrati 2012 e 2013*" prevede che le citate norme del DL 179/2012 rendono necessario rinviare a successivi provvedimenti la loro attuazione;

DATO ATTO che l'amministrazione regionale con nota prot. M1.2012.0035109 del 20/12/2012 ha provveduto a richiedere al Dipartimento delle politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale del MIPAAF un parere in merito all'applicazione, nell'ambito del regime di condizionalità, delle citate norme di cui all'art.36 comma 7 ter e 7 quater della legge 17 dicembre 2012, n. 221;

RITENUTO pertanto, nelle more della definizione della situazione sopra descritta, rinviare a successivi provvedimenti la modifica dell'ATTO A4 dell'allegato 1 "*Criteri di gestione obbligatori: impegni applicabili a livello di azienda agricola*" della Deliberazione della Giunta Regionale VIII/4196 del 21/02/2007 così come da ultimo modificata con Deliberazione della Giunta Regionale IX/2738/2011;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RITENUTO che l'approvazione del presente provvedimento riveste carattere di indifferibilità in quanto le modifiche delle disposizioni in ordine alla condizionalità devono essere rese disponibili per le aziende agricole, che devono rispettarle a partire dall'1 gennaio 2013;

A voti unanimi espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente qui riportate:

1. di aggiornare e modificare parzialmente, con decorrenza dall'1 gennaio 2013, la Deliberazione della Giunta Regionale n. VIII/4196 del 21 febbraio 2007, alla luce degli aggiornamenti normativi intervenuti nel corso dell'anno 2012 così come di seguito specificato:
 - a) all'allegato 1 "*Criteri di gestione obbligatori: impegni applicabili a livello di azienda agricola*" della Deliberazione della Giunta Regionale VIII/4196 del 21/02/2007, così come da ultimo modificata con Deliberazione della Giunta Regionale IX/2738/2011, gli atti A1, A2, A3, A5, A6, A7, A8, B9, B11, C17 sono sostituiti dai corrispondenti atti A1, A2, A3, A5, A6, A7, A8, B9, B11, C17 contenuti nell'allegato 1 della presente deliberazione (Modifiche dell'allegato 1 "*Criteri di gestione obbligatori: impegni applicabili a livello di azienda agricola*" della Deliberazione della Giunta Regionale VIII/4196 del 21/02/2007 e s.m.i);
 - b) gli allegati della Deliberazione della Giunta Regionale VIII/4196 del 21/02/2007 e s.m.i:
 - allegato 2 "Standard per il mantenimento dei terreni in buone condizioni agronomiche e ambientali"
 - allegato 3 "Area Natura 2000 – Elenco delle Zone di Protezione Speciale"
 - allegato 4 "Area Natura 2000 – Elenco dei Siti di Importanza Comunitaria/Zone Speciali di Conservazione"
 - allegato 10 "Elenco degli obblighi riguardanti i requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari"



Regione Lombardia

LA GIUNTA

sono sostituiti, con i rispettivi allegati 2, 3, 4 e 10 alla presente deliberazione, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di dare atto che tutto il resto della DGR n. VIII/4196 del 21 febbraio 2007 e s.m.i. è invariato;
3. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito della Direzione Agricoltura e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

IL SEGRETARIO
MARCO PILLONI